



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6911

Seduta del 12/09/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALAN CHRISTIAN RIZZI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana

Oggetto

APPROVAZIONE DELLA MISURA A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA DEI COMITATI/DELEGAZIONI REGIONALI DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI (FSN), DELLE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE (DSA) E DEGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA (EPS), NONCHÉ DELLE ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE (ASD/SSD) LOMBARDE SENZA SCOPO DI LUCRO - ANNO 2022

Il Segretario Generale

Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Vice Segretario Generale

Pier Attilio Superti

Il Direttore di Funzione Specialistica

Simone Rasetti

La Dirigente

Anna Rossi

L'atto si compone di 12 pagine

di cui 3 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell’impiantistica sportiva e per l’esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna”;
- la DCR 27 luglio 2022, n. XI/2527 “Approvazione delle linee guida e priorità di intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1)” che, tra gli obiettivi, valorizza la “Promozione e sostegno del sistema sportivo” e, nello specifico, il sostegno all’attività ordinaria e continuativa, anche con riferimento agli sport paralimpici;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con DCR 10 luglio 2018, n. XI/64 e i suoi aggiornamenti annuali, ultimo dei quali rappresentato dal Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2022 – valido per il triennio 2023/2025 (DGR n. 6560 del 30/06/2022) che, nell’ambito del “Rilancio dell’Attrattività Turistica anche in chiave Culturale e Sportiva della Regione Lombardia” conferma, tra l’altro, che l’azione regionale proseguirà nel sostegno alle realtà sportive di base, all’associazionismo e alle progettualità per lo sport, anche in un’ottica di ripresa post pandemia e di consolidamento e potenziamento dell’offerta sportiva sul territorio lombardo;

DATO ATTO che Regione Lombardia da anni investe nel sistema sportivo lombardo, destinando specifici contributi all’attività ordinaria svolta dai Comitati/Delegazioni regionali delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), delle Discipline Sportive Associate (DSA) e degli Enti di Promozione Sportiva (EPS), nonché dalle Associazioni e Società sportive dilettantistiche lombarde (ASD/SSD);

RITENUTO opportuno, pertanto, dare continuità all’azione regionale, riproponendo per il 2022 il sostegno all’attività ordinaria di Comitati e Delegazioni e di Associazioni e Società sportive dilettantistiche lombarde, anche a seguito dei positivi esiti delle precedenti edizioni (anni 2020 e 2021) finalizzate al rilancio dell’attività sportiva duramente colpita dall’emergenza sanitaria;

RICHIAMATA la DGR n. 5604 del 30/11/2021 “Approvazione della misura di sostegno dell’attività dei Comitati/Delegazioni Regionali e delle Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) Anno 2021”;

DATO ATTO che, in attuazione della richiamata DGR n. 5604/2021, il “Bando per la concessione di contributi a sostegno dell’attività ordinaria dei Comitati/Delegazioni Regionali e delle Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) Anno 2021”, approvato con DDUO n. 36 del 10/01/2022,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ha previsto:

- due linee di intervento:
 - Linea 1 dedicata a Comitati e Delegazioni Regionali;
 - Linea 2 dedicata ad Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, articolata in tre categorie con ripartizione delle risorse per ambiti territoriali nel caso della categoria A (ASD/SSD affiliate a Federazioni Sportive Nazionali);
- l'adesione e contestuale rendicontazione delle spese con un unico accesso in Bandi Online da parte del soggetto partecipante;
- la selezione delle domande della sola Linea 2, in caso di fabbisogno superiore alla disponibilità finanziaria prevista per ciascuna categoria/ambito, tramite "sorteggio casuale" al fine di determinarne l'ordine prioritario di finanziamento;
- un Elenco Unico delle domande non finanziate per esaurimento risorse;

RILEVATO che le modalità adottate con il suddetto Bando 2021 sono risultate efficaci in quanto hanno:

- semplificato le procedure di partecipazione per i soggetti aderenti;
- reso più veloce la selezione dei soggetti finanziabili;
- permesso di ridurre i tempi istruttori e di concessione ed erogazione dei contributi;

VISTI:

- la DCR 27 luglio 2021, n. 1972 che invita ad utilizzare modalità di selezione efficaci e accessibili, prediligendo procedure informatiche che non diano luogo a congestioni degli accessi dovute ai tempi ristrettissimi di presentazione delle domande e che non si basino esclusivamente sulla potenza e sofisticatezza delle apparecchiature informatiche a disposizione degli utenti;
- la DGR n. 5500 del 02/08/2016 avente per oggetto "Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto";
- il DDUO n. 14822 del 30/11/2020 "Semplificazione dei bandi: aggiornamenti strumenti a supporto e integrazione in Bandi Online", che nell'Allegato C) esplicita le modalità e i criteri per prequalifica e sorteggio nei casi di procedura automatica con superamento della disponibilità finanziaria del bando;

RITENUTO opportuno riproporre le linee di intervento e le modalità attuative adottate nel Bando 2021;

DATO ATTO che le risorse finanziarie disponibili ammontano a euro 2.000.000,00 e trovano copertura sul cap. 6.01.104.7853 "Trasferimenti alle associazioni sportive e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva" sull'esercizio 2023;

DATO ATTO, altresì, che, sulla base di ulteriori disponibilità finanziarie del bilancio regionale, le risorse di cui al presente provvedimento potranno essere incrementate con successive deliberazioni;

RITENUTO, per le motivazioni sopra espresse, di prevedere, come meglio esplicitato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'attivazione di due linee di intervento così suddivise, fatta comunque salva la possibilità di operare compensazioni tra le diverse linee e categorie in caso di mancato utilizzo delle risorse disponibili:

- Linea 1 per euro 100.000,00 per Comitati/Delegazioni Regionali;
- Linea 2 per complessivi euro 1.900.000,00, di cui:
 - Categoria A: euro 1.400.000,00 per ASD/SSD affiliate a Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con ulteriore riparto su base territoriale per provincia/città metropolitana, sulla base dei dati forniti da CONI Lombardia;
 - Categoria B: euro 400.000,00 per ASD/SSD affiliate a Discipline Sportive Associate (DSA) o a Enti di Promozione Sportiva (EPS);
 - Categoria C: euro 100.000,00 per ASD/SSD affiliate a Federazioni Sportive Paralimpiche (FSP), Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche (FSNP), Discipline Sportive Associate Paralimpiche (DSAP) o ad Enti di Promozione Sportiva Paralimpica (EPSP);

RITENUTO, altresì:

- di procedere per ciascuna categoria/ambito territoriale della Linea 2, qualora la richiesta complessiva risulti superiore alla dotazione finanziaria assegnata, al "sorteggio casuale" delle domande pervenute, al fine di determinare l'ordine di priorità di finanziamento sulla base delle risorse economiche disponibili e fino al loro completo utilizzo;
- di prevedere un ulteriore specifico sorteggio casuale per definire e ordinare per priorità di finanziamento l'Elenco Unico delle domande non finanziate per esaurimento risorse, ai fini dell'assegnazione di eventuali ulteriori risorse disponibili (mancato utilizzo delle risorse assegnate alle categorie/ambiti territoriali e/o in presenza di economie derivanti da successive verifiche istruttorie, rinunce e decadenze);

RICHIAMATI:

- la comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il Regolamento della Commissione Europea n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni - e in particolare il paragrafo 2.2 "Definizione di impresa unica"), 3 (Aiuti "de minimis"), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica e di rilevanza non locale;
- il Regolamento (UE) n. 972 del 2 luglio 2020, che ha tra l'altro prorogato il Regolamento (UE) n. 1407/2013 fino al 31.12.2023;

DATO ATTO che in presenza di attività economica e di rilevanza non locale dell'attività, rilevate a seguito di istruttoria delle singole istanze, i contributi si configurano come regime di aiuto e saranno assegnati in applicazione del citato Regolamento (UE) n. 1407/2013;

RITENUTO, inoltre, che i contributi previsti dalla presente misura non saranno concessi:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- alle imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

DATO ATTO che, in caso di presenza di attività economica e di rilevanza non locale dell'attività e di applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013, i soggetti richiedenti devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale:

- attestino di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- informino sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del suddetto Regolamento (UE) n. 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;

VISTI, qualora si verifichi la presenza cumulativa di attività economica e rilevanza non locale:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, art. 52, comma 3 e successive modificazioni;
- il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO pertanto opportuno, in presenza della condizione di cui sopra:

- verificare per mezzo del Registro Nazionale Aiuti (RNA) eventuali aiuti "de minimis" ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione all'attività del soggetto rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti "de minimis" ricevuti, ai sensi di quanto stabilito agli artt. 14 e 15 del suddetto D.M. n. 115/2017;
- registrare ai sensi degli artt. 8 e 9 del suddetto decreto ministeriale n. 115/2017 l'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR;
- rideterminare il contributo ai sensi dell'art. 14 del D.M. n. 115/2017 (Verifiche relative agli aiuti "de minimis") comma 4, qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti;

VISTI:

- l'art. 12, comma 1, Legge 7 agosto 1990, n. 241, che dispone che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
- l'art. 8 della l.r. n. 1° febbraio 2012, n. 1, ove è disposto che, qualora non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

RITENUTO opportuno demandare alla Dirigente della Struttura Sostegno al Sistema Sportivo:

- l'adozione, entro 60 giorni dalla presente deliberazione, del bando attuativo in coerenza con obiettivi e modalità individuati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi della presente deliberazione, nonché gli adempimenti in materia di registrazione, ai sensi del D.M. n. 115/2017, dell'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR;

VISTA la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 “Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale” e le successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

RAVVISATO di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi Online;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di approvare la misura relativa alla concessione di contributi a sostegno dell'attività ordinaria dei Comitati/Delegazioni regionali delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), delle Discipline Sportive Associate (DSA) e degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) e delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) lombarde senza scopo di lucro - Anno 2022, di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che la dotazione finanziaria destinata alla presente misura ammonta a euro 2.000.000,00 e trova copertura sul cap. 6.01.104.7853 “Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva” a valere sul Bilancio 2023, che presenta la necessaria disponibilità di competenza;
3. di prevedere, come meglio esplicitato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'attivazione di due linee di intervento così suddivise:
 - Linea 1 per euro 100.000,00 per Comitati/Delegazioni Regionali;
 - Linea 2 per complessivi euro 1.900.000,00, di cui:
 - Categoria A: euro 1.400.000,00 per ASD/SSD affiliate a Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con ulteriore riparto su base territoriale per provincia/città metropolitana, sulla base dei dati forniti da CONI Lombardia;
 - Categoria B: euro 400.000,00 per ASD/SSD affiliate a Discipline Sportive Associate (DSA) o a Enti di Promozione Sportiva (EPS);
 - Categoria C: euro 100.000,00 per ASD/SSD affiliate a Federazioni Sportive Paralimpiche (FSP), Federazioni Sportive Nazionali



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Paralimpiche (FSNP), Discipline Sportive Associate Paralimpiche (DSAP) o ad Enti di Promozione Sportiva Paralimpica (EPSP);

4. di stabilire che è possibile operare compensazioni tra le diverse linee e categorie in caso di mancato utilizzo delle risorse disponibili per ognuno di esse e/o in presenza di economie;
5. di procedere per ciascuna categoria/ambito territoriale della Linea 2, qualora la richiesta complessiva risulti superiore alla dotazione finanziaria assegnata, al "sorteggio casuale" delle domande pervenute, al fine di determinare l'ordine di priorità di finanziamento sulla base delle risorse economiche disponibili e fino al loro completo utilizzo;
6. di prevedere un ulteriore specifico sorteggio casuale per definire e ordinare per priorità di finanziamento l'Elenco Unico delle domande non finanziate per esaurimento risorse, ai fini dell'assegnazione di eventuali ulteriori risorse disponibili (mancato utilizzo delle risorse assegnate alle categorie/ambiti territoriali e/o in presenza di economie derivanti da successive verifiche istruttorie, rinunce e decadenze);
7. di stabilire che, ad esclusione dei casi in cui non si rilevi l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di stato, il contributo verrà concesso ed erogato ai sensi del Regolamento della Commissione Europea n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti De Minimis con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni - in particolare il paragrafo 2.2 "definizione di impresa unica"), 3 (Aiuti De Minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
8. di stabilire che, con successivo provvedimento della Dirigente della Struttura Sostegno al Sistema Sportivo, si procederà:
 - all'adozione, entro 60 giorni dalla presente deliberazione, del bando attuativo, in coerenza con obiettivi e modalità individuati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - all'adozione dei successivi provvedimenti attuativi della presente deliberazione, nonché agli adempimenti in materia di registrazione, ai sensi del D.M. n. 115/2017, dell'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione



Regione Lombardia
LA GIUNTA

Amministrazione trasparente del sito web di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale Bandi Online e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge